





Lunedi oz Settembre 2024



TRADIZIONI

### Sarsina ospita il quinto campionato mondiale di maraffone

Venerdì 30 e sabato 31 agosto tutti impegnati a bussare

09/07/2024 di > redazione

Striscio, busso, volo: le uniche parole possibili per il Campionato mondiale di maraffone che, per il quinto anno consecutivo, si svolgerà a Sarsina il 30 agosto alle 20. Come da regolamento le coppie di giocatori si affronteranno in un girone a figure. A fine serata le prime 32 coppie saranno qualificate per la finale in cui, attraverso scontri diretti, si arriverà alla coppia Campione del mondo.

Un'iniziativa fortemente voluta dal **sindaco di Sarsina Enrico Cangini** che commenta:" dopo quattro anni posso dire che l'iniziativa è veramente un successo: per due giorni consecutivi la piazza si riempie di tavoli e di persone che si divertono, ridono, mangiano ciambella e bevono vino e, soprattutto, fanno **beneficenza** con la loro quota di partecipazione".

"Prima o poi vincerò - commenta **Bruno Biserni**, **presidente del Gal Altra Romagna**, co-organizzatore dell'evento - ma anche se ancora non è successo, devo dire che questa iniziativa ha trovato davvero un apprezzamento trasversale. Ai tavoli è possibile trovare amministratori pubblici, direttori di banca e operai, uomini e donne, perché al tavolo si è veramente tutti uguali e ispirati da una sana voglia di socialità. L'animazione del territorio e dell'entroterra romagnolo passa anche dal riprendere e condividere le proprie tradizioni e le proprie radici culturali. Il maraffone rappresenta sicuramente una identità distintiva della romagnolità e della sua giovialità".

A sostegno dell'iniziativa partecipano il Gal l'Altra Romagna, la Banca di Credito cooperativa di Sarsina e Mediatip.













## **CESENATODAY**









Si parla di

maraffone

## Sarsina ospita il campionato mondiale di Maraffone per il quinto anno consecutivo

L'evento vedrà le coppie competere in un girone a figure, come da regolamento. Al termine della serata, le prime 32 coppie si qualificheranno per le finali del sabato, dove, attraverso scontri diretti, verrà decretata la coppia vincitrice del Campionato Mondiale















I Campionato Mondiale di Maraffone torna a Sarsina per la sua quinta edizione, che si terrà il prossimo 30 e 31 agosto alle ore 20. Due giorni di gioco, buonumore e solidarietà animeranno Piazza Plauto, dove il popolare gioco romagnolo, nato a metà dell'800, sarà al centro dell'attenzione. Nel suggestivo borgo dell'entroterra romagnolo, coppie di giocatori provenienti da diverse zone della regione e oltre si sfideranno per il titolo di Campioni del Mondo.

L'evento vedrà le coppie competere in un girone a figure, come da regolamento. Al termine della serata, le prime 32 coppie si qualificheranno per le finali del sabato, dove, attraverso scontri diretti, verrà decretata la coppia vincitrice del Campionato Mondiale.

L'iniziativa è promossa dal Sindaco di Sarsina, Enrico Cangini, con il supporto di Bruno Biserni, Presidente del Gal L'Altra Romagna, coorganizzatore dell'evento.

"Il Gal è particolarmente fiero di sostenere questa iniziativa a Sarsina - dichiara Bruno Biserni - il Maraffone rappresenta l'essenza più autentica della nostra cultura romagnola, nata nei bar e nelle osterie, dove dopo lunghe giornate di lavoro, ci si riuniva per condividere momenti di gioco e convivialità. La valorizzazione del nostro territorio e delle sue tradizioni passa anche attraverso eventi come questo, che coniugano giovialità e sana competizione, arricchiti dai sapori tipici della nostra terra".

L'appuntamento è a Sarsina per vivere due giorni all'insegna del gioco, della tradizione e della solidarietà, in un evento che celebra il cuore della Romagna.















( Orari S. Messe

Articoli

Area riservata



18 Settembre 2024 Redazione Il Momento / Territorio

# Visita studio in Occitania: i Gal dell'Emilia-Romagna a confronto sulle pratiche di gestione del paesaggio

Dall'8 al 12 settembre, quattro Gruppi di Azione Locale (Gal) dell'Emilia-Romagna hanno partecipato a una visita studio nella Regione Occitania, in Francia, nell'ambito del progetto di cooperazione "Paesaggi da Vivere". Questo progetto, finalizzato alla tutela e valorizzazione dei paesaggi rurali dell'Emilia-Romagna, ha offerto l'opportunità di approfondire il funzionamento di uno degli Osservatori regionali del paesaggio più rilevanti a livello europeo, la Réseau Paysage Occitanie. La delegazione, composta da rappresentanti dei Gal Valli Marecchia e Conca, Gal del Ducato, Gal Delta 2000 e Gal L'Altra Romagna, insieme a stakeholder locali, amministratori e funzionari delle aree protette e dell'Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio dell'Emilia-Romagna, ha colto l'occasione per confrontarsi e apprendere in merito a un tema di grande rilevanza: il paesaggio come risorsa identitaria e trasversale.



Durante l'incontro, i dirigenti dell'Osservatorio Regionale dell'Occitania hanno illustrato ai partecipanti le politiche di tutela del paesaggio in Francia, con un focus sugli strumenti, le metodologie e l'organizzazione adottati a livello locale e regionale. Nel corso della visita, sono stati esplorati diversi Osservatori locali, tra cui la Maison Garonne e la Maison de la Clape, luoghi simbolo della memoria e della valorizzazione del territorio. Un ulteriore momento di rilievo è stato rappresentato dalla visita a due prestigiosi parchi regionali: il Parco della Narbonnaise e il Parco Causses de Quercy. Questi siti hanno offerto una visione differente della gestione del paesaggio nelle aree protette, evidenziando il ruolo cruciale del coinvolgimento delle comunità locali nei processi decisionali. In particolare, è emersa l'importanza di figure specifiche come i Caue (Conseil d'Architecture, d'Urbanisme et de l'Environnement), attive in Francia ma non presenti in Italia, nel supportare le amministrazioni locali nelle scelte legate alla tutela del paesaggio.

La visita si è conclusa con un proficuo incontro con i Gal Tolosian e Gal Garonne Quercy Gascogne, attivi nella protezione del paesaggio vitivinicolo. Questo confronto ha permesso di approfondire i rispettivi progetti di cooperazione e gestione del territorio, gettando le basi per possibili collaborazioni future tra i territori. "Il nostro territorio – afferma Bruno Biserni, Presidente del Gal L'Altra Romagna e Coordinatore Regionale dei GAL Emiliano-Romagnoli – è caratterizzato da una straordinaria ricchezza paesaggistica, che spazia dai paesaggi rurali a quelli di crinale. Un patrimonio che può e deve essere ulteriormente valorizzato. Lo scambio di buone pratiche tra territori diversi ha proprio questo obiettivo: individuare soluzioni efficaci applicate altrove e adattarle al nostro contesto, per promuovere una gestione sostenibile e condivisa del paesaggio".















il Resto del Carlino

Acquista il giornale 🔑 💍 Accedi





Cronaca • Gestione del paesaggio,. Gal a confronto con i francesi









## Gestione del paesaggio,. Gal a confronto con i francesi

Gal dell'Emilia Romagna confronta pratiche con Gal francesi per valorizzare paesaggi rurali. Scambio di esperienze per gestione sostenibile e identitaria del territorio.



Gal dell'Emilia Romagna confronta pratiche con Gal francesi per valorizzare paesaggi rurali. Scambio di esperienze per gestione sostenibile e identitaria del territorio.

Gal dell'Emilia Romagna a confronto con quelli francesi sulle migliori pratiche nella gestione del paesaggio. E tra i quattro gruppi di azione locale (Gal) della nostra Regione, anche il Gal























Gai dell'Ettilla vottaglia a conitonio con quelli francesi sulle migliori pratiche nella gestione del paesaggio. E tra i quattro gruppi di azione locale (Gal) della nostra Regione, anche il Gal L'Altra Romagna, che ha sede a Sarsina, ha partecipato alla visita di studio nella Regione Occitania (Francia), nell'ambito del progetto "Paesaggi da Vivere". Un progetto finalizzato alla tutela e alla valorizzazione dei paesaggi rurali dell'Emilia Romagna, che ha offerto l'opportunità di approfondire il funzionamento della Rèseau Paysage Occitanie, uno degli Osservatori regionali del paesaggio più rilevanti a livello europeo. La delegazione, composta da rappresentanti dei Gal Valli Marecchia e Conca, Gal del Ducato, Gal Delta 2000 e Gal L'Altra Romagna, insieme a stakeholder locali, amministratori e funzionari delle aree protette e dell'Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio dell'Emilia Romagna, ha colto l'occasione per confrontarsi e apprendere in merito a un tema di grande rilevanza: il paesaggio come risorsa identitaria e trasversale.

"Il nostro territorio – afferma Bruno Biserni, presidente del Gal L'Altra Romagna e coordinatore regionale del Gal Emilia Romagna (nella foto) – è caratterizzato da una straordinaria ricchezza paesaggistica, che spazia dai paesaggi rurali a quelli di crinale. Un patrimonio che può e deve essere ulteriormente valorizzato. Lo scambio di buone pratiche fra territori diversi ha proprio questo obiettivo. Cioè, quello di individuare soluzioni efficaci applicate altrove e adattarle al nostro contesto, per promuovere una gestione sostenibile e condivisa del paesaggio".









